

ArtsLife[®]

the cultural revolution

MAD, nasce a Milano la casa della new art

Si chiama **MAD**, acronimo di moda, arte e design e, al tempo stesso, termine che in inglese significa pazzo. E in effetti un po' di sana follia ce n'è in questo progetto che ha l'ambizione di offrire a **Milano** una casa agli artisti emergenti che, seppur validi e dotati, sono magari privi dei mezzi, delle conoscenze giuste o della notorietà necessaria per varcare la soglia delle gallerie altisonanti, ma che rappresenta anche un porto sicuro per quelli già affermati.

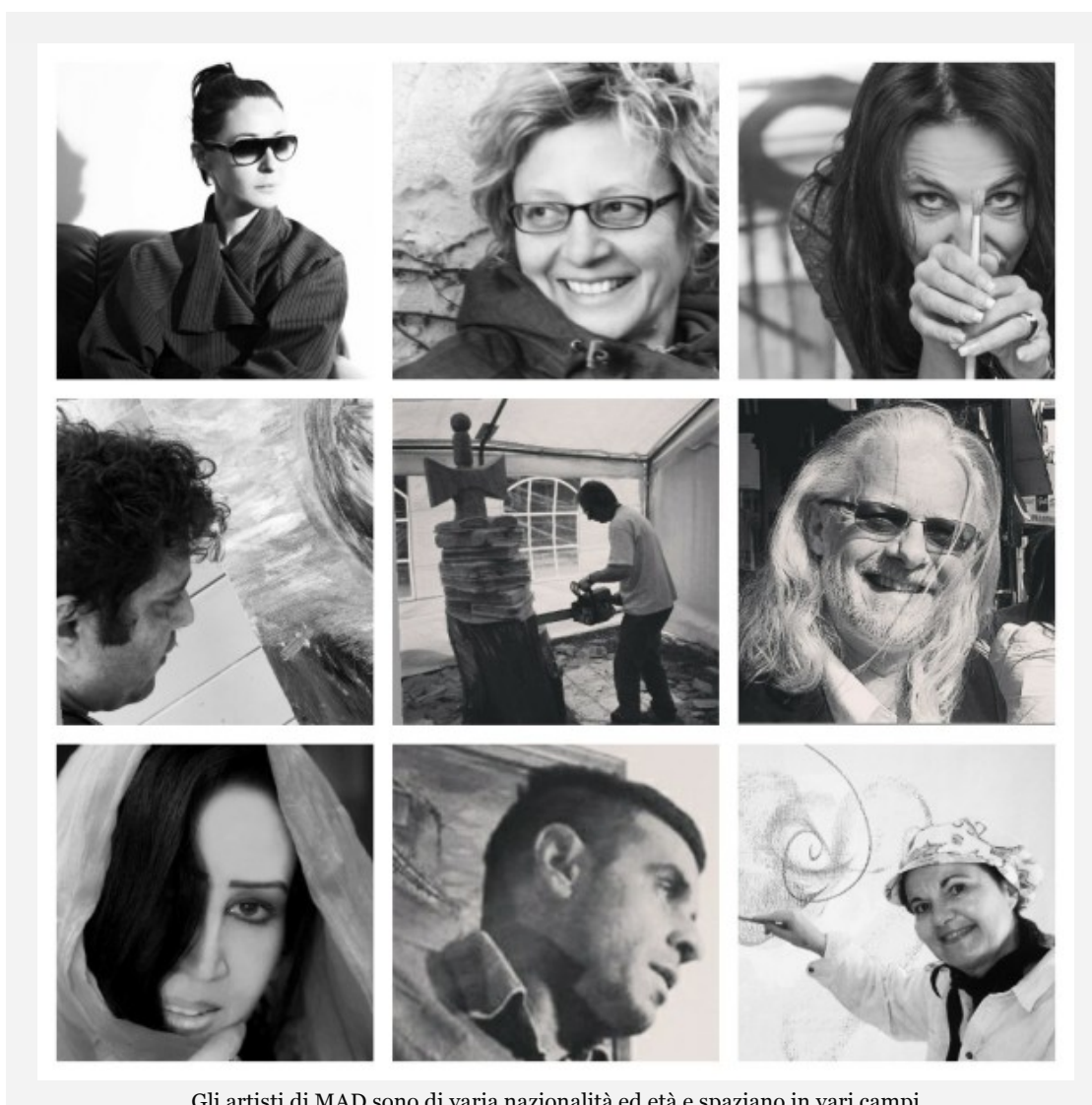
Ecco allora che nel cuore dei **Navigli**, zona storicamente ricca di fermento creativo, per la precisione in *Corso San Gottardo 18*, sta per nascere questa importante residenza della città dedicata alla **new art**: uno spazio polifunzionale per pittori, scultori, fotografi, designer, stilisti, architetti e performer. Dove ognuno sarà libero di entrare e uscire quando vorrà, tenere workshop, lezioni e laboratori.



I volti di alcuni degli artisti che inaugureranno MAD. Una ventina, molti stranieri

L'inaugurazione è fissata per il 14 febbraio, il giorno di San Valentino, in cui si festeggia l'amore. E di amore *Alessandra Magni* e *Carlo Greco* - menti dell'iniziativa e ideatori di *Exaltnewart*, il programma artistico che negli ultimi due anni ha portato allo scoperto talenti internazionali, con mostre allestite alla *Fabbrica del Vapore* e alla *Torre Branca* - ce ne hanno messo molto nel loro **MAD**.

“Siamo i genitori di questa creatura e perciò vogliamo crescerla con tutte le cure, degne di un papà e di una mamma- affermano- vogliamo concedere uno show room a tutti coloro che se lo meritano, indipendentemente dal successo già raggiunto e dalle possibilità di ognuno”. “E se un giorno qualcuno tra i nostri giovani artisti talentuosi vorrà traslocare altrove, magari presso una galleria internazionale che nel frattempo l'avrà ingaggiato, sarà libero di farlo e noi saremo lieti di essere serviti da trampolino di lancio. In fin dei conti, è proprio questo il nostro scopo”.



Gli artisti di MAD sono di varia nazionalità ed età e spaziano in vari campi

Nei due piani di **MAD**, collocati in un cortile interno cui si accede da *Corso San Gottardo* e *via Ascanio Sforza*, l'estro non avrà limiti, grazie ad abiti, accessori, oggetti di design, pitture, sculture, video installazioni e fotografie.

Ogni artista, che al momento dell'ingresso ha consegnato dodici opere, ogni mese ne esporrà una differente. Così faranno quindi *Andrea Brandolini*, giovane stilista milanese le cui linee sfileranno durante l'inaugurazione, la visual artist *Alessandra Corti*, *Ivano Zanzi* che realizza sculture dai tronchi portati alla deriva durante le mareggiate, o abbandonati in boschi e strade.

L'italo-americano *Thomas Franchina*, maestro nel mixare acrilici, paste modellanti, pomice e pagliuzze metalliche, il brasiliano *Chi Vive Gopfert* che si definisce l'artista del subconscio.

Paola Zaccari che concepisce l'arte come impegno sociale, *Federico Pisciotta* che lo scorso anno ha presentato in Germania un progetto di rivisitazione della pittura con protagonisti alcuni dei più recenti videogames.



MAD servirà anche da laboratorio per tenere workshop e lanciare nuove tendenze

E poi ancora, il panamense *Francisco Dominguez* che in ogni sua creazione si fa sempre accompagnare dalla musica di *Mozart*, il ceco *Pavel Lakomy* che rifiuta l'etichetta di surrealista che gli hanno affibbiato i giornalisti, *Saad Almelheam* che viene dall'Arabia Saudita e che nel suo lavoro combina lettere e disegni arabi per suscitare nuovi pensieri e sensazioni.

Il giapponese *Motoko Oyamada* che desidera che le proprie opere rendano l'atmosfera di una stanza come una musica in sottofondo, la tedesca *Monika Allenback-Hommel* che attraverso la sua **arte** vuole dare gioia ad altre persone e farle godere di colori e forme, il polacco *Tadeusz Machowski*, assertore della teoria che l'artista non è tenuto a spiegare il dipinto.

La spagnola *Estela Orellana Martínez* che nella pittura ritrova la libertà, *Sung Nam Lee* (Corea del Sud) che si definisce *Drawing Nerd*, il nigeriano *Kingsley Ogwara*, pittore e scultore in argilla, pietra, legno e metallo, la libica *Suad Ellaba* che quando dipinge ama estraniarsi dal mondo, come se incontrasse il proprio amato, il bulgaro *Niko Sadonkov* che ha iniziato a disegnare con dita e colori a olio all'età di 10 anni e che ora è un famoso ceramista e mastrovetraio.

Il tedesco *Werner Kramer* astrattista, l'ungherese *Melinda Barwanietz Bezeredy* che dipinge col gesso, utilizzando la semplice rotazione della mano, la svizzera *Michelle Dieticker*, eclettica e instancabile creativa, l'austriaca *Stefanie Seiler*, dedita alla sperimentazione di tanti materiali, l'italo-svizzera *Alex Mariani* che nell'assemblaggio di materia e forme raggiunge la massima espressione artistica, il giapponese *Yuhei Isoya*, mago del foto collage e il norvegese *Bjorn Borge-Lunde*, fotografo, art director, copywriter, sound designer, alla ricerca perenne di storie da raccontare.

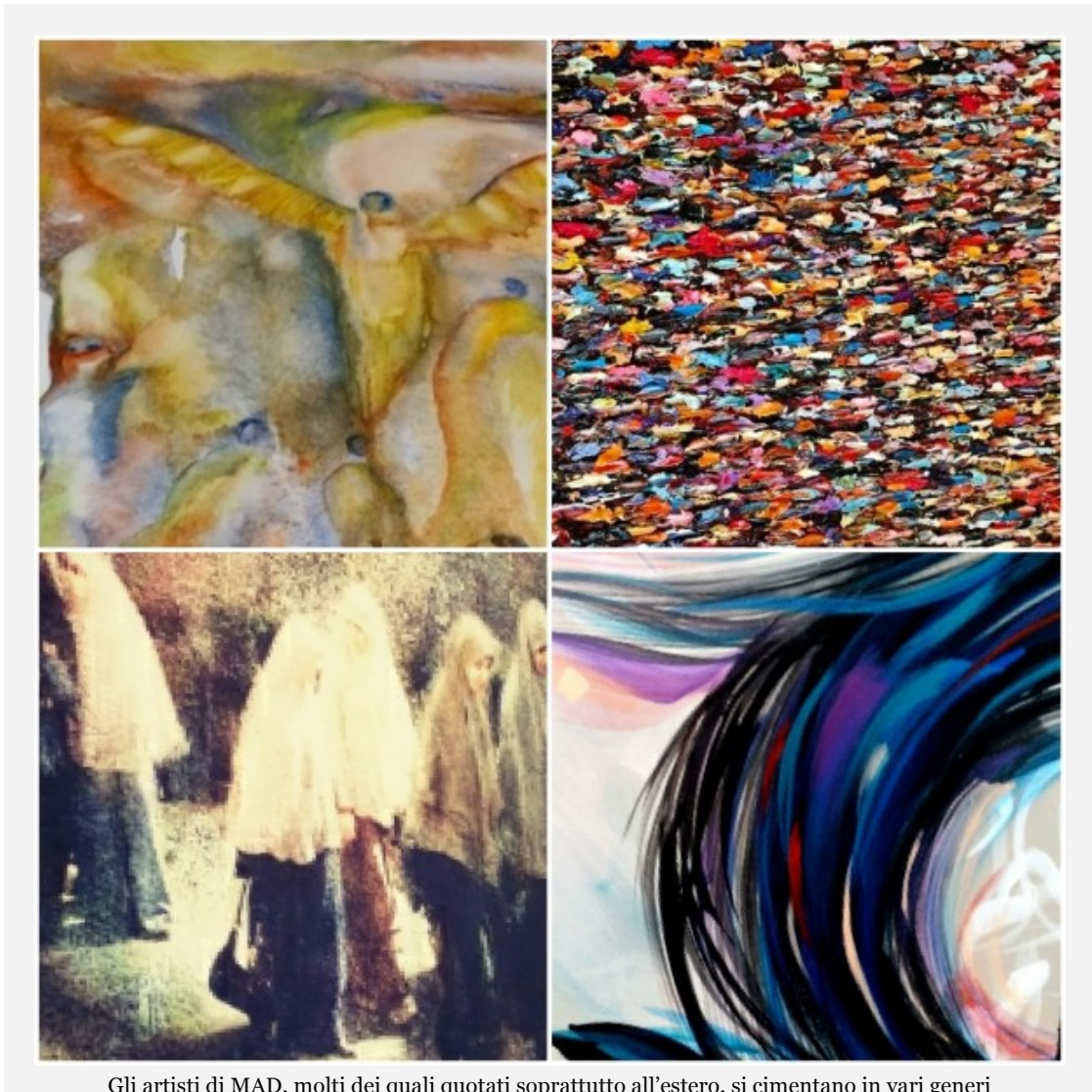
Sarà inoltre presente, con un tributo alla **città di Milano**, ai suoi tram, scorci e acque del Naviglio, *Giuseppe Faraone*, il pittore che ama il colore alla follia.



MAD esporrà pittura, fotografia, scultura, design, installazioni e moda

Oltre una ventina di artisti di varie nazionalità, dunque, per iniziare l'avventura di **MAD**, tutti selezionati da *Alessandra Magni* e *Carlo Greco* dopo accurate ricerche e viaggi in giro per il mondo.

“Questo è soltanto l’inizio: nel corso del tempo se ne aggiungeranno altri-
dichiarano i fondatori dello spazio- la nostra residenza artistica vuole inoltre essere un
luogo di lancio di nuove tendenze, dove artisti, designer, fotografi e architetti, anche già
affermati, possano trarre degli spunti per arricchire il proprio lavoro”.



Gli artisti di MAD, molti dei quali quotati soprattutto all'estero, si cimentano in vari generi

Insomma **MAD** sarà una casa non soltanto per l'**arte emergente**, ma anche per la cultura in generale, aperta al pubblico per mostre temporanee, dibattiti, eventi e presentazioni di libri. E con un omonimo magazine dedicato alla **new art**.



Alessandra Magni e Carlo Greco, ideatori di MAD e già promotori del progetto Exaltnewart

MAD Gallery
Corso San Gottardo 18

madgallerymilano@gmail.com

- See more at: <http://www.artslife.com/2015/02/12/mad-nasce-a-milano-la-casa-della-new-art/>